



Amicizia ceramica.

Design ceramico.

C'era mica ... CERAMICA una volta.

Si faceva con il cuore, per passione.

UNA COPPA PER ALBISOLA.

Il tornio che gira, vorticoso, perenne, rotatorio, ciclico.

I bambini vengono a visitare le fabbriche di Albisola, lì vi si fabbrica ceramiche, essi attra-

versano il laboratori, ammirano ... aprono la bocca estasiati, guardano l'argilla fra le mani del torniante, prendere vita, forma, dimensione.

Prende forma la loro emozione nel vedere la TERRA crearsi.

Tutto ha una sezione circolare, la ciotola, il cilindro, le sfere, le biglie con cui giocavamo sulla spiaggia, le palline di Chewin-gum che uscivano dalle macchine mangia soldi, coloratissime di giallo e azzurro.

Bianco e azzurro a strisce, la passeggiata degli artisti albisolesi.

Il giallo del sole.

Le coppe di gelato variopinto.

Gli anelli plutonici che ruotano attorno a un pianeta felice, gioioso.

Il nostro mondo delle emozioni.

I ricordi, i richiami che generano vecchie emozioni, nuove.

Il design moderno ha ancoraggi antichi, il Futurismo ha imposto la velocità suprema, oggetti d'uso voluti, pensati, non cresciuti nell'esperienza della praticità, ma rigenerativi, rivestenti di smalto *Matt*, ruvido, a buccia d'arancia, creato nella fornace Mazzotti.

Questa è la COPPA DI ALBISOLA.

Tutto questo ... che non si vede. Ma c'è ... sotto ... anzi sopra ... impercettibile, moderno, vitale, necessario.

La COPPA DI ALBISOLA è questo insieme, completo.

Non voluto. Assorbito.

Il desiderio di creare senza pensare a un uso, se non quello che ci è più necessario, emozionarci.

Richiami che non esistono: le biglie, i pianeti, oltre quello che conosciamo ...

... e le sensazioni giocose trasmesse dalla CERAMICA di una designer nostrano, ruspante, frenetico ?

Ceramica  
Design  
Albisola

